



**AZIENDA OSPEDALIERA ARNAS GARIBALDI
COMITATO CONSULTIVO AZIENDALE
VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 21/12/2016**

L'anno 2016, il giorno 21 del mese di Dicembre,

nella sede dello stesso c/o Garibaldi Centro, Catania, locali ex BNL piano terra, dato atto che la prima convocazione alle ore **15.00** è andata deserta,

alle ore 16.00, in seconda convocazione, sono presenti in rappresentanza diretta o per delega delle Associazioni facenti parte del Comitato Consultivo Aziendale i componenti indicati nell'allegato elenco contrassegnato con la lettera A, facente parte integrante del presente verbale.

PRESO ATTO

- Della regolarità della convocazione;
- Della presenza di n° 17 componenti del CCA, nonché di 1 componente Associazione idonea

il Vicepresidente, prof. Bruno Andò, che sostituisce la Presidente stante che la stessa è stata trattenuta per un impegno di lavoro, con l'assistenza della Dott.ssa Platania Sebastiana, REFERENTE responsabile dell'URP, dichiara validamente costituita l'Assemblea, e nomina segretario verbalizzante per questa seduta l'avv. Valentina Bascetta, per discutere e deliberare sul seguente

ODG

- 1) Approvazione verbale seduta precedente
- 2) Comunicazioni;
- 3) Approvazione disciplina gestione sede del CCA in via autonoma o con modifica del Regolamento interno *NO*
- 4) Attività Gruppi di lavoro- relazione dei Referenti e del referente per la Commissione vitto
- 5) Parere reso sul PAI 2016 ed attività conseguenti;
- 6) Stato di attuazione del Piano di Miglioramento del Sub-Obiettivo 3.2 – 2015: "La Valutazione della qualità delle Strutture ospedaliere secondo la prospettiva del Cittadino"
- 7) Verifica decadenze per assenze ingiustificate in conformità al Regolamento interno
- 8) Varie ed eventuali

Sul primo punto, all'ordine del giorno il Vicepresidente ing. Bruno Andò chiede l'approvazione del verbale della seduta precedente, verbale che viene regolarmente approvato all'unanimità dei presenti.

Il Vicepresidente in accordo con l'assemblea anticipa la trattazione **del quinto punto** relativo ai piani di attuazione interaziendali per i quali comunica che tutti i presidenti dei quattro comitati consultivi di Catania, sono stati coinvolti dal presidente della conferenza dei comitati nella redazione di un

Handwritten signature

parere congiunto, la cui bozza, una volta predisposta è stata inoltrata a tutte le associazioni, per un eventuale contributo aggiuntivo ed, infine, trasmessa all'Assessorato Regionale per la Salute.

Durante una precedente riunione del consiglio direttivo di questo comitato consultivo, avente ad oggetto tra l'altro l'emanazione del prescritto parere sul piano attuativo interaziendale, il preside Torrisi, referente del terzo gruppo di lavoro, aveva contestato che il piano attuativo trasmesso via mail, fosse privo di un bilancio che potesse permettere un'effettiva analisi della distribuzione dei fondi tra le varie specialità chiedeva quindi espressamente, se in allegato al piano o anche separatamente fosse possibile visionare il suddetto bilancio, così da sottoporlo a verifica del Comitato Consultivo.

A tal fine è stato verificato che il bilancio non fa parte del piano attuativo Interaziendale e comunque, il bilancio dell'Azienda è un documento essenzialmente contabile non facilmente intellegibile per il comitato.

Si passa a trattare **il quarto punto dell'ordine** del giorno, riguardante l'attività dei gruppi di lavoro.

Per quel che riguarda la valutazione della qualità percepita la signora Platania conferma di aver provveduto ad inoltrare varie interviste, lamenta la difficoltà di reperire consensi, seppur sia riuscita lo stesso nel lavoro, e di aver provveduto a completare il reperimento dei consensi con l'effettuazione delle interviste telefoniche.

Prende a questo punto la parola la dottoressa Mulè che in relazione al Piano Aziendale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza espone all'assemblea l'attività svolta per giungere alla redazione di un contributo del Comitato sotto forma di osservazioni al Piano sopra indicato, La dott.ssa Mulè per avere un quadro della situazione il più completo possibile ha effettuato la comparazione di tre diversi piani triennali dei quali durante la riunione del prossimo 28 dicembre si parlerà con la dottoressa Bonanno, responsabile della prevenzione della corruzione.

Da questa comparazione la dottoressa Mulè specifica di aver rilevato che alcuni punti risultano vaghi e non dettagliati, specialmente la trasparenza nelle liste d'attesa, importante per evitare manipolazioni delle stesse, confida nella suddetta riunione con la dottoressa Bonanno, con l'auspicio che tale incontro possa servire a spiegare e conoscere cosa l'azienda ha predisposto specificatamente per le liste d'attesa. In ogni caso è comunque prevista, su tale argomento, una formazione specifica degli operatori del settore da attuarsi mediante corsi, così come è prevista una "formazione" anche per il pubblico, che troverà affissi nelle strutture poster informativi esplicativi.

A questo punto prende la parola il componente Rocco Nicolosi che chiede che venga allegato al verbale odierno, sì da costituirne parte integrante, un documento redatto alla riunione indetta dal Preside Torrisi Referente del terzo gruppo in data 16 dicembre del 2016. Tale documento viene letto ad alta voce, così da avviare una discussione.

Premesse le lamentele contenute nella prima parte del verbale, lamentele che vengono ascoltate ma non condivise da tutti i presenti, la discussione porta ad un accoglimento unanime da parte dei presenti circa la richiesta di collocare in vari reparti dell'Azienda un albo dei documenti elaborati dal Comitato,

pubblicità sulle finalità e funzioni del Comitato stesso nonché collocare in un punto strategico una cassetta delle lettere per poter reperire osservazioni e comunicazioni di qualunque utente del servizio ospedaliero.

Altro accoglimento unanime da parte dei presenti si è avuto alla proposta, riportata nel documento di cui sopra, della possibilità di accedere ai vari reparti esistenti nelle strutture sanitarie, ovviamente previa autorizzazione e riconoscimento della qualità di membri del Comitato Consultivo, al fine di controllare i luoghi e svolgere le funzioni espressamente previste per i componenti dei Comitati Consultivi.

Si passa quindi a **discutere il terzo punto** dell'ordine del giorno, che riguarda la disciplina dell'accesso ai locali quale allegato del regolamento di gestione dei locali a noi destinati. Alcune associazioni vorrebbero utilizzare i locali in modo permanente con cadenza settimanale (AIDO e AIRA)

Il vicepresidente auspica l'utilizzo della sede piuttosto che il non utilizzo, per evitare che la Sede venga altrimenti utilizzata per altre ragioni dalla struttura ospedaliera, sempre in cerca di nuovi spazi.

Si procede quindi alla lettura della bozza dell'art 9 bis recante la disciplina accesso e gestione sede, che l'assemblea a fine lettura approva in toto. Si propone altresì l'acquisto di sedie, anche semplicemente apri e chiudi, in aggiunta alle esistenti.

Viene completata la distribuzione dei badge con il logo del Comitato Consultivo Arnas Garibaldi. Sarà possibile per i membri del Comitato Consultivo, mostrando tale documento, entrare all'interno dell'area dell'ospedale Garibaldi e parcheggiare le auto di proprietà.

Da ultimo, **per il settimo punto** si decide di riscontrare le presenze effettive dei referenti delle Associazioni componenti il Comitato Consultivo, comunicando ciò ai presidenti delle Associazioni stesse, si da depennare coloro che hanno superato le assenze consentite dal regolamento.

A questo punto, interviene alla riunione la presidente avv. Cavallaro che viene subito aggiornata sullo stato della riunione.

La presidente informata del documento redatto dal terzo gruppo di lavoro (referente il Preside Torrisi) per dovere di corretta informazione, interviene sul punto del PAI.

Il Piano attuativo interaziendale, dopo varie interlocuzioni della presidente medesima con il presidente della Conferenza dei Comitati, per sollecitare le Aziende a tale adempimento, è stato trasmesso dall'ASP 3 Catania, Azienda capofila nella redazione del PAI, alla Presidenza della Conferenza dei Comitati che lo ha a sua volta trasmesso tempestivamente ai Presidenti dei Comitati il 19.10.2016 con un termine di trenta giorni per rendere il prescritto parere. Detta mail con gli allegati è stata lo stesso giorno inoltrata ai componenti del Consiglio di Presidenza. Durante la riunione del Consiglio di Presidenza, del 27.10.2017 si è discusso del PAI e ci si è resi conto, anche per la corposità della documentazione che si trattava di una disamina ostica per tutti noi.

Il Preside Torrisi, ha contestato che si trattasse del Piano su cui il nostro Comitato deve esprimere il parere non accettando che al posto del Piano attuativo singolo dell'Azienda, ormai, viene redatto il

Piano attuativo Interaziendale che è il Piano integrato delle quattro aziende sanitarie dell'area metropolitana di Catania (ASP 3 Catania, AOU Policlinico- V. Emanuele di Catania, ARNAS Garibaldi e AO Cannizzaro).

A seguire, avendo interpellato il Presidente della Conferenza, prof. Vasta sulle difficoltà di interpretazione del piano, e sollecitato un supporto nella redazione del parere, veniva convocata una riunione il 14.11.2016 tra tutti i presidenti, nonché con un funzionario dell'ASP 3, per fornire eventuali chiarimenti, a tale riunione presso il Policlinico di Catania, venivano invitati i componenti del Consiglio di Presidenza e quindi, anche il Preside Torrisi che però per problemi familiari non interveniva.

A seguire ancora, veniva redatta la bozza congiunta che negli ultimi giorni rimasti a disposizione veniva inviata a tutte le associazioni del Comitato per eventuali contributi e, infine, il parere definitivo sul PAI a firma dei presidenti dei quattro CCA è stato trasmesso alle aziende ed all'Assessorato e comunicato con mail alle associazioni facenti parte dei CCA.

Non risulta, quindi che sia stato richiesto il parere con un preavviso di pochi giorni, bensì il parere è stato richiesto nel prescritto termine di trenta giorni.

Il Consiglio di Presidenza, nell'esercizio delle sue competenze, si è occupato della disamina del piano e della documentazione inviata, al fine della redazione di bozza di parere, però si è trovato in grande difficoltà e solo grazie alla condivisione delle competenze di tutti i presidenti e grazie, soprattutto, all'intervento del Presidente della Conferenza che ha coordinato i lavori, si è giunti alla redazione di un parere condiviso.

Si condivide, invece, il rilievo che il CCA dovrebbe essere interpellato preventivamente anziché dopo la delibera di adozione del PAI, tuttavia vi è da dire che la stessa metodica è stata adottata anche per il prescritto parere obbligatorio della Conferenza dei Sindaci che è stato acquisito contestualmente al nostro.

Va rilevato che il Piano doveva essere ancora approvato dall'Assessorato che ha il potere di tenere conto delle osservazioni e proposte del Comitato ed inoltre, la presidente evidenzia che è importante promuovere in modo costruttivo il coinvolgimento del Comitato senza inutili polemiche e per migliorare la nostra capacità di interagire con competenza, propone la formazione di un gruppo di studio su normative specializzate del settore; tale gruppo allo Stato sarà composto dall'avvocato Valentina Bascetta, dalla dottoressa Bruno Federica, dalla dottoressa Enza Mule, dal presidente avvocato Patrizia Cavallaro, dal dottor Sebastiano Lo Monaco e dal dottor Sortino Gaetano. Si auspica che aderiranno anche l'avvocato Elisa Di Mattea e l'avvocato Chiara Patanè oggi non presenti.

L'assemblea, in merito al documento del 16.12.2016 di cui sono stati riportati i punti salienti, atteso i toni non consoni di una parte del documento, si riserva di autorizzarne o meno, l'allegazione in occasione dell'approvazione in seno alla prossima assemblea.

L'assemblea si chiude con gli auguri natalizi e l'augurio di compiere nel nuovo anno numerose attività utili agli utenti del servizio ospedaliero.

